

Che bella Andrea Costa Anche Verona si arrende



Il "Ticchi-taka" di Imola è una vera sinfonia

L'Andrea Costa gioca un basket sublime e sbanca Verona dopo avere condotto per 40 minuti

di RICCARDO ROSSI

VERONA. L'Andrea Costa espugna con il piglio della grande squadra il Pala Olimpia, restando avanti per 40' contro la corazzata Tezenis e mettendo quasi in cassaforte la qualificazione alla Final Eight di Coppa Italia. Saranno due punti in casa contro il fanalino di coda Matera, o qualche risultato favorevole, ma la prova offerta dai biancorossi, giocando una pallacanestro sublime, è la notizia più bella di un'altra domenica da favola.

Basket d'autore. Verona, senza Rice, comincia con l'esperienza di Boscagin e il chiaro diktat di servire sotto Chikoko per l'uno contro uno su Maggioli, mentre Imola cerca la circolazione di palla e non si fa intimorire dalle alchimie difensive di Crespi (subito uomo e poi zona). Così, al 5', con 4 uomini a segno, gli ospiti guidano 7-11, e la Tezenis

fa capire meglio le proprie intenzioni, triplicando addirittura Anderson sull'uscita dai blocchi: il salvagente scaligero è Chikoko, che ne mette 9 in 8', ma Imola gioca divinamente e scappa a +7 sulla tripla di Boogie. Washington bissa per il 13-23 dell'11', quando Crespi decide di aumentare il volume del proprio quintetto, affiancando Boscagin a due lunghi veri come Chikoko e Michelori, solo che i suoi si accontentano incomprensibilmente del tiro al bersaglio.

Ticchi svuota la panchina e l'inerzia non cambia (21-31 al 15') e allora è un incredibile rigore divorzio da Prato a dare fiato ai gialloblù, che infilano un parzialino di 6-1 sorretti pure da un metro arbitrale compiacente.

Maggioli c'è. L'Andrea Costa non si spaventa, trova 4 punti d'oro da

Sono i colpi di classe

di Prato e Maggioli a spegnere nel finale le residue speranze di rimonta di Verona

La qualificazione alla Final Eight di Coppa è ormai in cassaforte: basterà superare in casa il fanalino Matera

Maggioli e potrebbe azannare di nuovo la doppia cifra di vantaggio se non fosse per due colossali stupidaggini nell'ultimo giro di lancetta, così all'intervallo la sensazione di non aver capitalizzato la superiorità espresa è forte sulla sponda biancorossa. Hassan rilancia l'azione romagnola con una cinquina d'autore, però il problema per chi viaggia diventano i falli (3 di Sabatini e Washington, entrambi non cambiati da Ticchi): al 25'

Imola guida ancora, grazie a due canestri da campione di Anderson (44-54), quando arriva il momento del quintetto tutto italiano, sul quale la Tezenis costruisce il 7-0 della speranza.

Festa biancorossa. L'ultima frazione si apre con magia (cesto) e cavolata (4° fallo) di Washington, però Prato spara dalla lunghissima il 53-63 al 31', in una serie che per il capitano si allunga fino a 7 punti. Verona non molla, morde dietro e i canestri italiani di Cortese e Spanghero l'avvicinano a -4 (63-67) a -5', quando prima Sabatini e poi Anderson attaccano il ferro con coraggio da leoni. Maggioli butta dai cinque metri il gol del 67-73 con 100" da giocare e bissa per il +8, questa volta la Tezenis è al tappeto e finisce con l'Andrea Costa sotto la curva a prendersi l'abbraccio dei 200 imolesi al seguito. Sublime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEZENIS VERONA 71
ANDREA COSTA IMOLA 79

TEZENIS VERONA: Bernardi, Saccaggi 4 (2/3, 0/3), Ricci 7 (2/2, 1/4), Petronio ne, Boscagin 19 (3/9, 1/3), Cortese 9 (2/7, 1/6), Michelori 2, Da Ros ne, Chikoko 18 (7/10, 1/2), Ba ne, Spanghero 12 (3/8, 2/4). All.: Crespi.

ANDREA COSTA IMOLA: Washington 16 (4/8, 2/2), Sgorbati (0/1), Maggioli 14 (6/8, 0/1), Cai, Amoni (0/1, 0/4), De Nicolao 1 (0/2 da tre), Prato 13 (4/6, 1/5), Preti, Anderson 15 (5/6, 1/2), Hassan 15 (3/3, 3/11), Sabatini 5 (2/3). All.: Ticchi.

ARBITRI: Galasso, Foti e Fabiani.

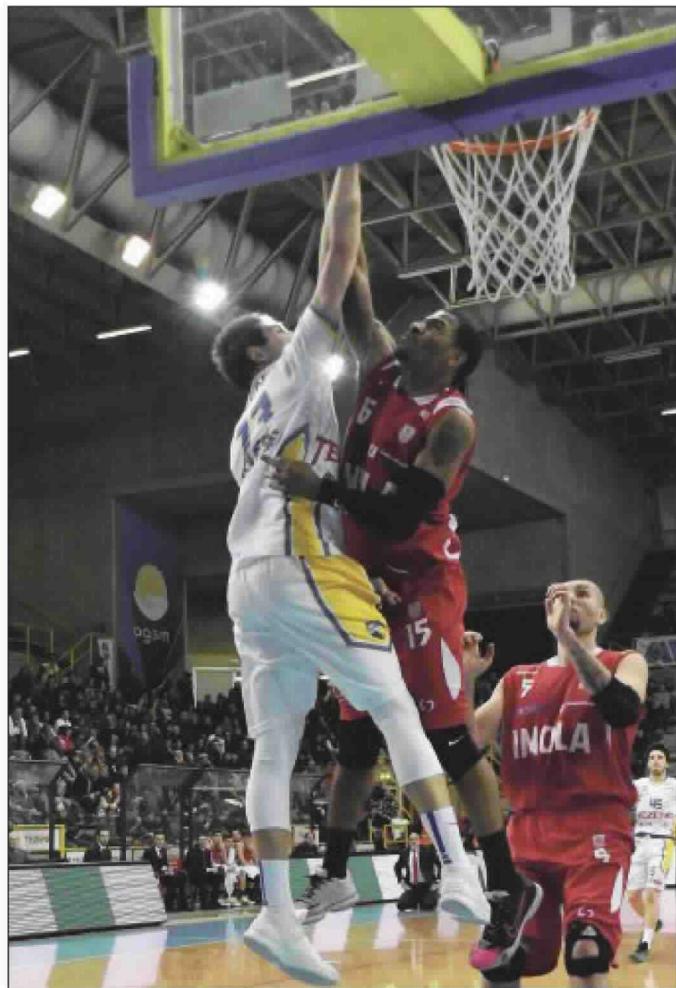
PARZIALI: 13-20, 36-41, 51-58.

TIRI LIBERI: Verona 15/15, Imola 10/12.

TIRI DA DUE PUNTI: Verona 19/39, Imola 24/36.

TIRI DA TRE PUNTI: Verona 6/22, Imola 7/27.

NOTE: Spettatori 4.277.



Anderson vola a fermare Cortese

CALCIOLIA **SPORT** **PIGAGLIO**

CALCIO B

Cesena, cotto di fine anno

Bianconeri stanchi e già al buco l'Ascoli sbotta in rimonta il Manuzzi
Bastien e Castaldo nella ripresa ribaltano il gol iniziale di Djuric

DOMINA LA STRADA CONCESSIONI DI MARCHIA AUTOSTRADE